

Il Sap: «Covid e controlli sui trasporti tanto lavoro e pochi agenti da usare»

RIMINI

«Controlli su mascherine e green pass nei trasporti pubblici, la polizia è pronta a fare gli straordinari ma la situazione è sempre più complicata, gli agenti non bastano». A spiegarlo è Roberto Mazzini, segretario provinciale del Sap Rimini, che non nasconde le difficoltà per le divise blu in questo momento storico in cui «il lavoro aumenta in mondo considerevole e le forze sembrano non bastare nonostante i rinforzi che sono stati in-

viati nelle scorse settimane». Delle 100 unità di rinforzo programmate nel corso degli anni, in Questura ne sono arrivate 80 negli ultimi 5 anni e 16 saranno in servizio entro sei mesi. Ma Mazzini ha ribadito ancora che «tra pochi anni con la riforma Madia i pensionamenti annulleranno i cento rinforzi previsti». Ecco perché, continua il segretario del Sap, in questo momento, «con le quarantene che hanno colpito anche gli agenti di polizia, chiedere di fare i controlli

anche per quanto riguarda i green pass e i trasporti pubblici diventa difficilissimo, soprattutto se si pensa che il compito delle verifiche debba ricadere solo su di loro». La situazione non è semplice, insomma. E Mazzini ricorda anche un altro aspetto: «In tanti stanno saltando giorni di ferie e festivi proprio per senso del dovere e ricordo che gli straordinari, il cui monte ore è stato sforato, saranno pagati tra tanti mesi»



Peso:13%